



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA

**FORNITURA ATTREZZATURE PER LE SPIAGGE LIBERE
ATTREZZATE LUNGO IL LITORALE DI MARINA
DI PRIOLO GARGALLO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Priolo Gargallo, li 20 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Concetta Bisognano

IL RESPONSABILE 6° SETTORE
Salvatore Cernigliaro

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LE SPIAGGE
LIBERE ATTREZZATE ISTITUITE
LUNGO IL LITORALE DI MARINA DI PRIOLO GARGALLO**

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per la corretta «Gestione delle spiagge libere attrezzate istituite lungo il litorale di Marina di Priolo Gargallo,

Art. 2

CONDIZIONI DELLA FORNITURA

L'esecuzione della fornitura è regolata dalle condizioni stabilite nel presente Capitolato d'oneri.

Art. 3

CARATTERISTICHE MINIME DELL'ATTREZZATURA

Le **caratteristiche** tecniche minime richieste della fornitura dovranno essere le seguenti:

1. Corda in filato in nylon alta tenacità, torcitura a tre capi con tripla torsione Z-S di colore bianco con filo segnale rosso
2. Pali in pino silvestre torniti con puntale, del diametro di cm. 8 ed un'altezza di mt. 2, da infiggere sulla sabbia per un'altezza di cm. 50.
3. Doccia a quattro bracci in acciaio Inox Asi 316 l per esterno, composta da quattro vie di uscita funzionante con pulsante temporizzato e completa di due lava piedi.
4. Torretta di avvistamento realizzata in legno di abete, completa di scaletta e sedile completamente smontabile. Altezza 3,80 di cui 60 cm. Rimangono sotto sabbia, larghezza mt. 1 x 1
5. Scialuppa di salvataggio costruita in vetroresina completa di remi in legno ed ogni accessorio occorrente secondo quanto previsto dal Codice di navigazione. Sono inoltre da considerarsi facenti parte della scialuppa di salvataggio anche 2 ruote da alloggiare negli scafi. Le dimensioni della scialuppa dovranno essere di mt. 4,30 di larghezza, moscone 1,50 mt., larghezza massima mt. 1,65 peso 80 kg. Senza ruote
6. Ombrelloni in tessuto tempo test di colore a scelta della D.L. con asta in alluminio e Kit montaggio
7. Sedie regista con intelaiatura in alluminio, schienale e sedile in tela pvc.

Art. 4

CONSEGNA DELLA FORNITURA

I beni in oggetto della fornitura dovranno essere consegnati entro giorni 25 (venticinque) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla conferma d'ordine presso i locali messi a disposizione dall'Ente.

Art. 5

AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo complessivo dell'appalto viene determinato in €. 52.175,00 (I.V.A. esclusa) a cui verrà applicato il ribasso d'asta praticato in sede di gara.

Art. 6

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria del servizio elegge il proprio domicilio nel Comune di Priolo Gargallo.

Art. 7

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

La fornitura oggetto del presente è finanziato con fondi Comunali.

I pagamenti saranno effettuati a seguito dell'emissione del certificato di regolare fornitura entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

Art. 8

REVISIONE PREZZI

Per il compenso da liquidare non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

Art. 9

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO

L'aggiudicataria non può subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente Capitolato, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto dell'amministrazione che non è tenuto in alcun modo a giustificare l'eventuale rifiuto. Qualora formalmente richiesto dall'aggiudicataria, l'Amministrazione può, a sua completa discrezione, concedere che venga affidato in subappalto una quota della fornitura. In tal caso l'Impresa aggiudicataria resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte all'Istituto delle forniture subappaltate.

Trova comunque applicazione quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Art. 10

PENALITÀ

L'Ente appaltante (E.A.) ha diritto ad applicare le seguenti penalità:

Nel caso di risoluzione del contratto per incapacità di eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita azione di danno e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria (I.A.) sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'E.A. dovesse sostenere per l'esecuzione della fornitura in parola. Nel caso di ritardo nella esecuzione della fornitura, sarà applicata una penale pari al 5% per ogni decade di ritardo; la penale sarà applicata con la sola formalità della contestazione del Responsabile del Procedimento.

Art. 11

RICHIAMI ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Il presente appalto è disciplinato dalle leggi e regolamenti dello Stato in materia di lavori pubblici e di pubbliche forniture di beni e servizi, nonché dalle vigenti leggi e regolamenti.

Art. 12

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'E.A. ha facoltà di rescindere il contratto di appalto senza indennizzo se l'I.A. non rispetta le condizioni previste nel presente capitolato d'oneri. Il contratto può essere rescisso anche per fallimento dell'I.A.

Art. 13

CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto di appalto, di competenza dell'Autorità Giudiziaria, sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Siracusa, competenti per materia e per valore.

Art. 14

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria nella misura e con

le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva, presso la Tesoreria Comunale, in contanti o in titoli di Stato, pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale.

E' altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/6/1982, n. 349.

La polizza:

- dovrà avere scadenza coincidente con il termine della fornitura;

- dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Priolo Gargallo;

- dovrà contenere la seguente clausola "Il pagamento del garante avverrà a semplice richiesta ed il garante rinuncia altresì, ad invocare ogni singola eccezione fideiussoria nei confronti dell'Ente garantito, con espressa deroga (mediante doppia sottoscrizione) agli artt. 1944, 1945,1957 del codice civile";

- dovrà prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo della Ditta di pagamenti dei premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa impresa obbligatoria:

1) consegni l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;

2) consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Ente garantito;

- deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata, dall'amministrazione.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura ed eventuale pendenze contabili. A questo proposito l'appaltatore ha l'obbligo, a proprie spese ed iniziative, di prorogare la cauzione oltre il termine di validità della stessa, ogni qualvolta, per qualsiasi causa, si preveda che venga a ritardarsi il momento in cui possa cessare ogni obbligo da parte dell'appaltatore.

La cauzione definitiva verrà svincolata solo ad intervenuta liberatoria da parte dell'Ente che si è avvalso della fornitura.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

Art. 15

CONDIZIONI SOSPENSIVE

L'eventuale offerta, mentre vincola la Ditta aggiudicataria, diviene obbligatoria per l'Amministrazione comunale solo quando la stessa avrà acquisito la certificazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16

CAUZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di appalto sarà stipulato secondo la vigente normativa in materia.

Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa agli stessi accessoria e conseguente, sono a totale carico della ditta appaltatrice.

Prima della stipulazione del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà anche:

- a) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali nelle forme indicate a seguito di apposita comunicazione;

b) versare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale in ragione annua; Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue "*ope legis*". In caso di riunione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola di pagamento a prima richiesta da parte della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà garantire il servizio e le forniture per tutta la durata del contratto.

E' vietata, a pena di risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione definitiva, la cessione del Contratto senza l'autorizzazione dell'A.C.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante.

Art. 17

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla Ditta aggiudicataria la cessione in subappalto a norma delle vigenti disposizioni legislative, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta ed incameramento della cauzione definitiva nonché di una multa corrispondente ad un trentesimo dell'importo complessivo e presumibile dell'appalto nonché del risarcimento del danno e spese sopportate dall'amministrazione.

Art. 18

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è soggetto alla osservanza di tutte le norme vigenti in materia nei riguardi del personale o soci alle dipendenze della Ditta aggiudicataria, di tutte le disposizioni e norme di legge e del C.C.N.L. nonché delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e di tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale del Lavoro.

Art. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo tre formali contestazioni, inviate a mezzo racc. A/R, per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'esecuzione del contratto e procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1456 del C.C. fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

L'Amministrazione può inoltre chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C. tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute, dalle forniture eseguite e dai mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- per causa di forza maggiore.

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire lo stesso per cause non imputabili allo stesso ai sensi dell'art. 1672 del C.C.

Art. 20

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa rinvio alle leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 21
CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenza del Foro di Siracusa

Art. 22
RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO
DELL'AGGIUDICATARIO E CON TERZI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione dei servizi e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Art. 23
NORMA FINALE

La ditta riconosce di essere a perfetta conoscenza di quanto contenuto nel presente capitolato, nonché di tutte le disposizioni, norme, regolamenti, leggi, ecc. che regolano la materia anche se non espressamente citate nel testo del medesimo e di accertarle tutte indistintamente, anche agli effetti dell'art. 1341 del codice civile.